

COMUNE DI INCUDINE  
Provincia di Brescia

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE  
SULLA PROPOSTA DI  
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL Revisore  
D.ssa Roberta Merelli

## Premessa

*A decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'[allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011](#).*

*Per l'elaborazione del bilancio di previsione 2017-2019 occorre fare riferimento alla [Legge 243/2012](#) come integrata e modificata della [Legge 164/2016](#) e in particolare agli articoli 9 e 10.*

*Ai fini della verifica della previsione con gli obiettivi di finanza pubblica richiesti dall'[art. 9 della citata legge 243/2012](#), la [legge di bilancio 2017](#) prevede che a decorrere dal 2017, gli enti debbano conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.*

*Le entrate finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5, le spese finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1,2 e 3 dello schema di bilancio.*

*Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dall'indebitamento. Non rileva la quota di fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.*

*Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del [D.Lgs.18/8/2000 n.267](#) (TUEL), dei principi contabili generali e del [principio contabile applicato 4/2](#), allegati al [D.Lgs. 118/2011](#).*

*Per la formulazione del parere e per l'esercizio delle sue funzioni l'organo di revisione può avvalersi dei primi [tre principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC](#).*

*Per il riferimento all'anno precedente sono indicate le previsioni definitive 2016 e nel caso di formulazione dopo la deliberazione del rendiconto 2016, il riferimento deve essere sostituito "rendiconto 2016".*

*L'[art.5 comma 11 del d.l. 30/12/2016 n.244](#), ha differito al 31/3/2017 il termine per deliberare il bilancio 2017/2019.*

*Lo schema tiene conto delle norme emanate fino al 31/12/2016 e verrà aggiornato nel caso di sostanziali modifiche della normativa relativa al bilancio di previsione.*

## Sommario

<u>PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI</u>	<u>5</u>
<u>ACCERTAMENTI PRELIMINARI</u>	<u>7</u>
<u>VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI</u>	<u>8</u>
<u>GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016</u>	<u>8</u>
<u>BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019</u>	<u>10</u>
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	10
2. Previsioni di cassa	11
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019	13
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
5. Verifica rispetto pareggio bilancio	13
6. La nota integrativa	14
<u>VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI</u>	<u>15</u>
7. Verifica della coerenza interna	15
8. Verifica della coerenza esterna	17
<u>VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019</u>	<u>18</u>
A) ENTRATE	19
B) SPESE	21
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	21
Spese di personale	21
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)	22
Spese per acquisto beni e servizi	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	23
Fondo di riserva di competenza	24
Fondi per spese potenziali	25
Fondo di riserva di cassa	25
<u>ORGANISMI PARTECIPATI</u>	<u>25</u>
<u>SPESE IN CONTO CAPITALE</u>	<u>27</u>
<u>INDEBITAMENTO</u>	<u>28</u>
<u>OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI</u>	<u>30</u>
<u>CONCLUSIONI</u>	<u>33</u>

## **PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI**

L'organo di revisione del Comune di Incudine nominato con delibera consiliare n 20 del 21.06.2016 Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del [D.Lgs.267/2000](#) (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' [allegato 9 al D.Lgs.118/2011](#).

- ha ricevuto in data 27/03/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 27/03/2017 con delibera n. 14 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **[nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011](#):**
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs.118/2011](#);
- **nel punto 9/3 del [P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011](#):**
  - f) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, sono integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
  - g) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al [decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#) e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. sono integralmente pubblicati nel sito internet dell'Unione di Comuni dell'Alta Valle Camonica;
- **[nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267](#):**
  - h) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
  - i) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- nel [D.M. del 9/12/2015](#), piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'[allegato 1](#), del decreto;

- necessari per l'espressione del parere:
  - l) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente [all'art.170 del D.Lgs.267/2000](#) dalla Giunta;
  - n) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il [TUEL](#);
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'[art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000](#), allegato alla delibera, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'[art. 239, comma 1, lettera b\) del TUEL](#).

### **ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi [dell'art.24 del D.L. n. 133/2014](#) (c.d. "Baratto amministrativo").

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 19 del 21/06/2016 il rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così formato ai sensi dell'[art.187 del TUEL](#):

		Gestione		
		Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1° gennaio				73.822,61
Riscossioni	+	152.580,42	407.635,60	560.216,02
Pagamenti	-	64.448,33	529.189,23	593.637,56
Saldo cassa al 31 dicembre	=			40.401,07
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-			0,00
Fondo cassa al 31 dicembre	=			40.401,07
Residui attivi <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	+	65.503,67	130.274,77	195.778,44 <i>0,00</i>
Residui passivi	-	4.858,80	178.921,36	183.780,16
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-			2.627,32
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-			40.681,71
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015	=			5.090,32

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Disponibilità</b>	73.822,61	40.401,07	71.832,74
<b>Di cui cassa vincolata</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del [principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2](#) al [d.lgs.118/2011](#) e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

## BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 (o rendiconto 2016) sono così formulate:

### 1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

<b>ENTRATE</b>					
Titolo	Denominazione	Prev. Def. 2016	Prev. 2017 Competenza	Prev. 2018 Competenza	Prev. 2019 Competenza
	Fondo Pluriennale vincolato	47.309,03 €	36.775,56 €	10775,56 €	0,00 €
	Entrate correnti di natura tributaria				
	1 contributiva e perequativa	333.400,00 €	321.400,00 €	321.400,00 €	321.400,00 €
	2 Trasferimenti correnti	39.000,00 €	39.000,00 €	39.000,00 €	39.000,00 €
	3 Entrate extratributarie	149.487,50 €	150.488,00 €	150.488,00 €	150.488,00 €
	4 Entrate in conto capitale	101.600,00 €	65.500,00 €	65.500,00 €	65.500,00 €
	5 Entrate da riduzione di attività finanziarie		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	6 Accensione prestiti		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	7 Anticipazioni da istituto tesoriere	80.000,00 €	80.000,00 €	80.000,00 €	80.000,00 €
	9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	106.658,20 €	107.000,00 €	107.000,00 €	107.000,00 €
	<b>Totale complessivo delle entrate</b>	<b>857.454,73 €</b>	<b>800.163,56 €</b>	<b>774.163,56 €</b>	<b>763.388,00 €</b>

<b>SPESE</b>					
Titolo	Denominazione	Prev. Def. 2016	Prev. 2017 Competenza	Prev. 2018 Competenza	Prev. 2019 Competenza
	Disavanzo di amministrazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	1 Spese correnti	502.714,82 €	490.888,00 €	490.888,00 €	490.888,00 €
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	2 Spese in conto capitale	146.281,71 €	102.275,56 €	76.275,56 €	65.500,00 €
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00 €	10.775,56 €	0,00 €
	Spese per incremento di attività				
	3 finanziarie		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	4 Rimborso di prestiti	21.800,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €
	Chiusura anticipazioni da istituto				
	5 tesoriere	80.000,00 €	80.000,00 €	80.000,00 €	80.000,00 €
	7 Spese per conto terzi e partite di giro	106.658,20 €	107.000,00 €	107.000,00 €	107.000,00 €
		857.454,73 €	800.163,56 €	774.163,56 €	763.388,00 €

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.



## 1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2017 sono le seguenti:

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO MACROAGGREGATO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. 999 - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
				in aumento	in diminuzione	
<b>MISSIONE</b>	<b>9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>					
Programma	2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					
Titolo	2 Spese in conto capitale					
Macroaggregato	2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni					
Capitolo / Articolo	2090601 / 0 (Resp/CdR: 4/2) - Acquisizione di beni immobili	residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	43.657,71	0,00	36.775,56	6.882,15
		previsione di cassa	43.657,71	0,00	36.775,56	6.882,15
Totale Macroaggregato		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	43.657,71	0,00	36.775,56	6.882,15
		previsione di cassa	43.657,71	0,00	36.775,56	6.882,15
Totale Titolo		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	43.657,71	0,00	36.775,56	6.882,15
		previsione di cassa	43.657,71	0,00	36.775,56	6.882,15
Totale Programma		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	43.657,71	0,00	36.775,56	6.882,15
		previsione di cassa	43.657,71	0,00	36.775,56	6.882,15
<b>TOTALE MISSIONE</b>		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	43.657,71	0,00	36.775,56	6.882,15
		previsione di cassa	43.657,71	0,00	36.775,56	6.882,15

## 2. Previsioni di cassa

<b>Titolo</b>	<b>ENTRATE</b> <b>Denominazione</b>	<b>Prev. 2017</b> <b>Cassa</b>
	<b>Fondo cassa presunto all'inizio dell'esercizio</b>	<b>71.832,74 €</b>
	Entrate correnti di natura tributaria	
	1 contributiva e perequativa	321.400,00 €
	2 Trasferimenti correnti	39.000,00 €
	3 Entrate extratributarie	150.488,00 €
	4 Entrate in conto capitale	115.500,00 €
	5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00 €
	6 Accensione prestiti	0,00 €
	7 Anticipazioni da istituto tesoriere	80.000,00 €
	9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	107.000,00 €
	<b>Totale complessivo delle entrate</b>	<b>813.388,00 €</b>
<b>Titolo</b>	<b>SPESE</b> <b>Denominazione</b>	<b>Prev. 2017</b> <b>Cassa</b>
	1 Spese correnti	483.688,00 €
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 €
	2 Spese in conto capitale	141.500,00 €
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 €
	Spese per incremento di attività	
	3 finanziarie	0,00 €
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 €
	4 Rimborso di prestiti	20.000,00 €
	Chiusura anticipazioni da istituto	
	5 tesoriere	80.000,00 €
	7 Spese per conto terzi e partite di giro	107.000,00 €
	<b>Totale complessivo delle spese</b>	<b>832.188,00 €</b>
	<b>Fondo cassa finale presunto</b>	<b>53.032,74 €</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'[art.162 del TUEL](#);

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro zero.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

<b>ENTRATE</b>					
<b>Titolo</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Prev. 2017</b>			
		<b>Residui</b>	<b>Prev. Competenza</b>	<b>Totale</b>	<b>Cassa</b>
	<b>Fondo cassa presunto all'inizio dell'esercizio</b>		36.775,56 €	<b>36.775,56 €</b>	<b>71.832,74 €</b>
	Entrate correnti di natura tributaria				
	1 contributiva e perequativa	49.628,58 €	321.400,00 €	371.028,58 €	321.400,00 €
	2 Trasferimenti correnti	3.388,06 €	39.000,00 €	42.388,06 €	39.000,00 €
	3 Entrate extratributarie	95.394,22 €	150.488,00 €	245.882,22 €	150.488,00 €
	4 Entrate in conto capitale	57.666,09 €	65.500,00 €	123.166,09 €	115.500,00 €
	5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	6 Accensione prestiti	32.949,04 €	0,00 €	32.949,04 €	0,00 €
	7 Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00 €	80.000,00 €	80.000,00 €	80.000,00 €
	9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	7.517,71 €	107.000,00 €	114.517,71 €	107.000,00 €
	<b>Totale complessivo delle entrate</b>	<b>246.543,70 €</b>	<b>800.163,56 €</b>	<b>1.046.707,26 €</b>	<b>813.388,00 €</b>

<b>SPESE</b>					
<b>Titolo</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Prev. 2017</b>			
		<b>Residui</b>	<b>Prev. Competenza</b>	<b>Totale</b>	<b>Cassa</b>
	1 Spese correnti	161.166,60 €	490.888,00 €	652.054,60 €	483.688,00 €
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00 €		0,00 €
	2 Spese in conto capitale	73.186,93 €	102.275,56 €	175.462,49 €	141.500,00 €
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00 €		0,00 €
	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €		0,00 €
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00 €		0,00 €
	4 Rimborso di prestiti	0,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €
	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	0,00 €	80.000,00 €	80.000,00 €	80.000,00 €
	7 Spese per conto terzi e partite di giro	6.326,73 €	107.000,00 €	113.326,73 €	107.000,00 €
	<b>Totale complessivo delle spese</b>	<b>240.680,26 €</b>	<b>800.163,56 €</b>	<b>1.040.843,82 €</b>	<b>832.188,00 €</b>
	<b>Fondo cassa finale presunto</b>				<b>53.032,74 €</b>

### 3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'[art.162 del TUEL](#) sono così assicurati:

#### **Equilibri di parte corrente**

<b>Equilibrio economico finanziario</b>		<b>Prev. 2017</b>	<b>Prev. 2018</b>	<b>Prev. 2019</b>
		<b>Competenza</b>	<b>Competenza</b>	<b>Competenza</b>
A)	Fondo Pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	+		
AA)	Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	-		
B)	Entrate titoli 1 , 2 , 3	+	510.888,00 €	510.888,00 €
	Entrate titolo 4.02.06 – Contributo agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche			
C)		+		
D)	Spese Titolo 1 – Spese Correnti di cui fondo pluriennale vincolato di cui fondo crediti di dubbia esigibilità	-	490.888,00 €	490.888,00 €
	Spese titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale			
E)		-		
	Spese titolo 4 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari			
F)		-	20.000,00 €	20.000,00 €
<b>G</b>	<b>Somma finale</b>		<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>
	Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti			
H)		+		
	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge			
I)		+		
	di cui per estinzione anticipata di prestiti			
	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge			
L)		-		
	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti			
M)		+		
	<b>Equilibrio di parte corrente</b>		<b>0,00 €</b>	<b>0,00 €</b>

### 4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

[L'articolo 25, comma 1, lettera b\) della legge 31/12/2009, n.196](#) e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

*E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.*

*Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.*

*E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.*

*In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.*

*Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento.*

Nel bilancio sono previste nel titolo II le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Tipologia	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Altre spese in conto capitale	65.500,00	65.500,00	65.500,00
<b>TOTALE SPESE TIT. II</b>	<b>65.500,00</b>	<b>65.500,00</b>	<b>65.500,00</b>
<b>IMPEGNI REIMPUTATI DA 2016 E PREC.</b>	<b>36.775,56</b>	<b>10.775,56</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO</b>	<b>102.275,56</b>	<b>76.275,56</b>	<b>65.500,00</b>

così finanziate

Tipologia	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Alienazioni			
Contributo Sviluppo Investimenti e BIM	29.000,00	29.000,00	29.000,00
Proventi permessi di costruire e assimilati	6.500,00	6.500,00	6.500,00
Altre entrate Tit. IV (Contributi enti settore pubblico)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Avanzo di amministrazione			
Entrate correnti vincolate ad investimenti			
FPV di entrata parte capitale	36.775,56	10.775,56	
Entrate reimputate da es. precedenti a finanz. Investimenti			
<b>TOTALE ENTRATE TIT. IV PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI</b>	<b>102.275,56</b>	<b>76.275,56</b>	<b>65.500,00</b>
<b>MUTUI TIT. VI</b>			
<b>TOTALE</b>	<b>102.275,56</b>	<b>76.275,56</b>	<b>65.500,00</b>

## 5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'[art.9 della legge 243/2012](#) è così assicurato:

**PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**  
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio - art. 1, comma 712 Legge di stabilità 2016)

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)</b>	(+)	0,00		
<b>B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)</b>	(+)	0,00		
<b>C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	(+)	€ 321.400,00	€ 321.400,00	€ 321.400,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	€ 39.000,00	€ 39.000,00	€ 39.000,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00		
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00		
<b>D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)</b>	(+)	€ 39.000,00	€ 39.000,00	€ 39.000,00
<b>E) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	(+)	€ 150.488,00	€ 150.488,00	€ 150.488,00
<b>F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	(+)	€ 65.500,00	€ 65.500,00	€ 65.500,00
<b>G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)</b>	(+)	€ 576.388,00	€ 576.388,00	€ 576.388,00
1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	€ 490.888,00	€ 490.888,00	€ 490.888,00
2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	0,00		
3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(1)</sup>	(-)	€ 7.200,00	€ 7.200,00	€ 7.200,00
4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
<b>I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=1+12-13-14-15-16-17)</b>	(+)	€ 483.688,00	€ 483.688,00	€ 483.688,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	€ 91.500,00	€ 76.275,56	€ 65.500,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(1)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00		
<b>L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)</b>	(+)	€ 91.500,00	€ 76.275,56	€ 65.500,00
<b>M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria</b>	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=L+M)</b>		€ 575.188,00	€ 559.963,56	€ 549.188,00
<b>O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)</b>		€ 1.200,00	€ 16.424,44	€ 27.200,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) <sup>(3)</sup>	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) <sup>(4)</sup>	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali) <sup>(5)</sup>	(-)/(+)	0,00		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) <sup>(5)</sup>	(-)/(+)	0,00	0,00	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) <sup>(5)</sup>	(-)/(+)	0,00		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) <sup>(5)</sup>	(-)/(+)	0,00	0,00	
<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) <sup>(6)</sup></b>		€ 1.200,00	€ 16.424,44	€ 27.200,00

## **6. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118](#) tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali [dall'art. 172, comma 1, lettera a\) del Tuel](#);
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

## **7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dalla [legge di bilancio 2017](#) i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della Regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'[articolo 9, comma 2 della legge 243/2012](#) e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'[articolo 1](#) della [legge 24 dicembre 2012, n. 228](#);

b) nel triennio successivo la regione o la provincia autonoma è tenuta ad effettuare un versamento all'entrata del bilancio dello Stato, di importo corrispondente a un terzo dello scostamento registrato, che assicura il recupero di cui all'[art. 9 comma 2 della legge 243/2012](#). Il versamento è effettuato entro il 31 maggio di ciascun anno del triennio successivo a quello di inadempienza. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale;

c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi ai versamenti al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;

d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. Per le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, restano esclusi i mutui già autorizzati e non ancora contratti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città



metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'[art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78](#);

f) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

**PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**  
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio - art. 1, comma 712 Legge di stabilità 2016)

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)</b>	(+)	0,00		
<b>B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)</b>	(+)	0,00		
<b>C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	(+)	€ 321.400,00	€ 321.400,00	€ 321.400,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	€ 39.000,00	€ 39.000,00	€ 39.000,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00		
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00		
<b>D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)</b>	(+)	€ 39.000,00	€ 39.000,00	€ 39.000,00
<b>E) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	(+)	€ 150.488,00	€ 150.488,00	€ 150.488,00
<b>F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	(+)	€ 65.500,00	€ 65.500,00	€ 65.500,00
<b>G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)</b>	(+)	€ 576.388,00	€ 576.388,00	€ 576.388,00
1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	€ 490.888,00	€ 490.888,00	€ 490.888,00
2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	0,00		
3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(1)</sup>	(-)	€ 7.200,00	€ 7.200,00	€ 7.200,00
4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
<b>I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=1+2-3-4-5-6-7)</b>	(+)	€ 483.688,00	€ 483.688,00	€ 483.688,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	€ 91.500,00	€ 76.275,56	€ 65.500,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(1)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00		
<b>L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)</b>	(+)	€ 91.500,00	€ 76.275,56	€ 65.500,00
<b>M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria</b>	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=L+L+M)</b>		€ 575.188,00	€ 559.963,56	€ 549.188,00
<b>O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)</b>		€ 1.200,00	€ 16.424,44	€ 27.200,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) <sup>(3)</sup>	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) <sup>(4)</sup>	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali) <sup>(5)</sup>	(-)/(+)	0,00		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) <sup>(5)</sup>	(-)/(+)	0,00	0,00	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) <sup>(5)</sup>	(-)/(+)	0,00		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) <sup>(5)</sup>	(-)/(+)	0,00	0,00	
<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) <sup>(6)</sup></b>		€ 1.200,00	€ 16.424,44	€ 27.200,00

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019**

### **A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### **TARI**

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente (2015)</b>	Euro 50.404,19		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento (2015)</b>	Euro 55.205,92		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
	56.000,00	56.000,00	56.000,00

### **TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)**

<b>Principali norme di riferimento</b>	Capo II del d.Lgs. n. 507/1993		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente (2015)</b>	Euro 4.325,11		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento (2016)</b>	Euro 4.247,52		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
	5.000,00	5.000,00	5.000,00

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Si prevede recupero per evasione tributaria per l'importo di Euro 10.000,00 nell'esercizio 2017

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative vengono riscossi dall'Unione dei Comuni a cui è stato trasferito il servizio.

### **Contributi per permesso di costruire**

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% Spesa corrente
2015	6.923	1,36%
2016	18.232	4,43%
2017	6.500	1,32%
2018	6.500	1,32%
2019	6.500	1,32%

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 01/01/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

## **B) SPESE**

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2017-2019 non è stato considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP);
- quota di contribuzione al fondo di solidarietà comunale

## **C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spese corrente è la seguente:

<b>Titolo 1 Denominazione</b>	<b>Prev. 2016</b>	<b>Prev. 2017</b>	<b>Prev. 2018</b>	<b>Prev. 2019</b>
101 Redditi da lavoro dipendente	78627,32	76.000,00 €	76.000,00 €	76.000,00 €
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	8442	9.742,00 €	9.742,00 €	9.742,00 €
103 Acquisto di beni e servizi	171320	149.400,00 €	149.400,00 €	149.400,00 €
104 Trasferimento correnti	196930	198.510,00 €	198.510,00 €	198.510,00 €
105 Trasferimenti di tributi				
106 Fondi perequativi				
107 Interessi passivi	31070	29.370,00 €	29.370,00 €	29.370,00 €
108 Altre spese per redditi di capitale				
109 Altre spese correnti	16325,5	27.866,00 €	27.866,00 €	27.866,00 €
<b>Totale titolo 1</b>	<b>502714,82</b>	<b>490.888,00 €</b>	<b>490.888,00 €</b>	<b>490888,00 €</b>

## Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo media semplice

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta dai seguenti prospetti:

DETERMINAZIONE DEL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI:						
rette scuola materna	stanziato	accertato	incassato compet	incassato residui	incassato totale	media semplice
2012		8.112,94	7.330,54	509,42	<b>7.839,96</b>	96,64
2013		8.969,98	7.252,10	781,80	<b>8.033,90</b>	89,56
2014		8.115,90	7.450,20	1.717,89	<b>9.168,09</b>	112,96
2015		8.427,83	7.598,80	665,70	<b>8.264,50</b>	98,06
2016		8.531,70	8.531,70	708,90	<b>9.240,60</b>	108,31
2017	<b>10.000,00</b>					101,11
					somma	505,54
					somma/5	101,11
					differenza a 100	-1,11
					Fondo svalutazione crediti 2017	-110,84

DETERMINAZIONE DEL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI:						
TASSA RIFIUTI	stanziato	accertato	incassato compet	incassato residui	incassato totale	media semplice
2012		27.962,00	0,00	27.236,04	<b>27.236,04</b>	97,40
2013		40.205,82	36.121,88	26.705,11	<b>62.826,99</b>	156,26
2014		50.404,19	35.199,58	5.044,94	<b>40.244,52</b>	79,84
2015		55.205,92	9.558,36	13.187,25	<b>22.745,61</b>	41,20
2016		54.771,94	54.325,75	10.792,90	<b>65.118,65</b>	118,89
2017	<b>56.000,00</b>					98,72
					somma	493,60
					somma/5	98,72
					differenza a 100	1,28
					Fondo svalutazione crediti 2017	716,50

DETERMINAZIONE DEL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI:						
PROVENTI DEPURAZIONE						
	stanziato	accertato	incassato compet	incassato residui	incassato totale	media semplice
2012		30.000,00	218,76	23.690,15	<b>23.908,91</b>	79,48
2013		29.000,00	0,00	29.861,24	<b>29.861,24</b>	102,97
2014		30.000,00	0,00	28.688,16	<b>28.688,16</b>	95,63
2015		30.017,41	0,00	28.160,15	<b>28.160,15</b>	93,81
2016		30.000,00		29.060,41	<b>29.060,41</b>	96,87
2017	<b>31.000,00</b>					458,76
						somma
						somma/5
						93,75
						6,25
						1936,75
						Fondo svalutazione crediti 2017

DETERMINAZIONE DEL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI:						
PROVENTI ACQUEDOTTO						
	stanziato	accertato	incassato compet	incassato residui	incassato totale	media semplice
2012		26.787,32	851,02	9.031,66	<b>9.882,68</b>	36,89
2013		25.631,74	131,74	20.611,96	<b>20.743,10</b>	80,93
2014		27.022,29	102,26	26.553,21	<b>26.655,47</b>	98,64
2015		27.971,39	170,43	28.199,40	<b>28.369,83</b>	101,42
2016		27.238,61	238,61	27.800,96	<b>28.039,57</b>	102,94
2017	<b>30.000,00</b>					420,83
						somma
						somma/5
						84,17
						15,83
						4750,29
						Fondo svalutazione crediti 2017

### **Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 9.016,00 pari allo 1,84% delle spese correnti;

anno 2018 - euro 9.016,00 pari allo 1,84% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 9.016,00 pari allo 1,84% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'[articolo 166 del TUEL](#) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### **Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'[art. 166, comma 2 quater del TUEL](#). (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

## ORGANISMI PARTECIPATI

AL 1 gennaio 2017 l'ente partecipa ai seguenti organismi:

SOCIETA' DI CAPITALI CONTROLLATE IN VIA DIRETTA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
SOCIETÀ PER LO SVILUPPO DELL'ALTA VALLECAMONICA SRL (SO.SV.AV. S.R.L.)	0,39%
VALLE CAMONICA SERVIZI SRL	0,01%
SOCIETA' SERVIZI IDRICI VALLE CAMONICA SRL	0,558%

e ai seguenti consorzi:

- Consorzio Comuni del Bacino Imbrifero Montano di Valle Camonica (B.I.M.) - ente;
- Consorzio Interprovinciale Stradale Trivigno-Mortirolo – ente (in fase di liquidazione e di sostituzione mediante apposita Convenzione ex art. 30 D.Lgs 267/00);;
- Consorzio Servizi Valle Camonica con una quota del 0,03%;
- Consorzio Forestale Due Parchi con una quota del 3,58%.

L'ente ha adottato i provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

### **Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni**

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della [legge 190/2014](#), un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

Dal piano operativo, in considerazione dell'esiguità delle quote di possesso, si evince l'intenzione degli organi amministrativi dell'ente di mantenere tutte le partecipazioni.

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

### **Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

<b>Tipologia</b>	<b>ANNO 2017</b>	<b>ANNO 2018</b>	<b>ANNO 2019</b>
Alienazioni			
Contributo Sviluppo Investimenti e BIM	29.000,00	29.000,00	29.000,00
Proventi permessi di costruire e assimilati	6.500,00	6.500,00	6.500,00
Altre entrate Tit. IV (Contributi enti settore pubblico)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Avanzo di amministrazione			
Entrate correnti vincolate ad investimenti			
FPV di entrata parte capitale	36.775,56	10.775,56	
Entrate reimputate da es. precedenti a finanz. Investimenti			
<b>TOTALE ENTRATE TIT. IV PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI</b>	<b>102.275,56</b>	<b>76.275,56</b>	<b>65.500,00</b>
<b>MUTUI TIT. VI</b>			
<b>TOTALE</b>	<b>102.275,56</b>	<b>76.275,56</b>	<b>65.500,00</b>

Non finanziate con indebitamento.

## **INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#), e nel rispetto dell'[art.203 del TUEL](#).

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato [art. 204 del TUEL](#);

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#).



<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>	
<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b> <i>(rendiconto 2015 penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Tit. I)	Euro 315.667,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	Euro 6.690,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	Euro 122.148,07
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>Euro 444.505,07</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>	
Livello massimo di spesa annuale (10%):	<b>Euro 44.450,51</b>
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016	<b>Euro 28.762,77</b>
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	<b>Euro 0,00</b>
Contributi contribuiti erariali in c/interessi su mutui	<b>Euro 0,00</b>
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	<b>Euro 0,00</b>
Ammontare disponibile per nuovi interessi	<b>Euro 15.687,64</b>
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>	
Debito residuo al 31/12/2016	<b>Euro 629.396,97</b>
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	<b>Euro 0,00</b>
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>Euro 629.396,97</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	<b>Euro 0,00</b>
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	<b>Euro 0,00</b>
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	<b>Euro 0,00</b>

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'[art.10 della legge 243/2012](#):

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

Nel triennio di riferimento del bilancio non sono previste assunzioni di nuovi mutui e prestiti. Si prevede la stipula di una convenzione con il Consorzio Bim di Valle Camonica per l'utilizzo del Fondo di rotazione per le dotazioni infrastrutturali dei Comuni che sarà restituito a decorrere dall'esercizio successivo alla devoluzione.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- degli elementi indicati nella nota integrativa

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

### c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

### d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

### e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196](#), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine,

come disposto dal [comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015](#) non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

**f) (Per i Comuni < 5000 abitanti) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

Come da delibera 21 del 28/12/2015 l'ente ha deciso di prorogare l'adozione della contabilità economico patrimoniale al 01.01.2017,

A decorrere dal 2017 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al [D.Lgs. n. 118/2011](#);
- applicare il [principio contabile generale n. 17 della competenza economica](#) di cui all'allegato n. 1 al [D.Lgs. n. 118/2011](#);
- applicare il [principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011](#), con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al [D.Lgs 118/2011](#));
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'[articolo 239 del TUEL](#) e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

Il revisore:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'[articolo 162 del TUEL](#) e dalle norme del [D.Lgs. n.118/2001](#) e dai [principi contabili applicati n.4/1](#) e n. [4/2](#) allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

Il Revisore  
D.ssa Roberta Merelli